



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

TRENTINO

UNIONE DELLE IMPRESE, DELLE ATTIVITÀ
PROFESSIONALI E DEL LAVORO AUTONOMO

Trento, 10 settembre 2014
prot. n.696 I/MB/db

Egregio Signor
Luca Giuliani
Presidente Seconda Commissione Permanente
Palazzo Trentini
Via Torre Verde, 16
38122 TRENTO

Oggetto: consultazione **disegno di legge n. 38** «*Modificazioni della legge provinciale sulla promozione turistica 2002, della legge provinciale sugli impianti a fune 1987, della legge provinciale 17 marzo 1988, n. 9 (Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo), della legge provinciale sulla ricettività turistica 2002, della legge provinciale sui campeggi 2012, della legge provinciale sui rifugi e sui sentieri alpini 1993 e abrogazione di disposizioni regolamentari connesse*» e **disegno di legge n. 41** «*Modificazioni della legge provinciale sulla promozione turistica 2002, della legge provinciale sulla ricettività turistica 2002 e della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino)*»

Egregio Presidente,

Egregi Consiglieri,

rivolgo a Lei e a tutta la Commissione un ringraziamento per l'invito e per l'opportunità che ci viene offerta di esprimere in questo consesso la posizione della nostra organizzazione in merito all'iniziativa legislativa in esame che tratta un argomento di particolare rilievo per l'economia trentina il cui sviluppo è strettamente connesso al rilancio del settore turistico e alla promozione sui mercati del nostro territorio in tutte le sue componenti.

Cogliamo, dunque, con particolare apprezzamento l'avvio del percorso di riforma della promozione turistica quale obiettivo prioritario per la valorizzazione di un territorio, quello Trentino, a forte vocazione turistica e per il riconoscimento del ruolo di "motore" a tutti gli imprenditori che operano nel comparto turistico.

In relazione ai temi trattati nei disegni di legge, Confcommercio ha dato voce alle singole associazioni aderenti interessate che hanno puntualizzato la propria posizione in ordine alle singole questioni: non ci dilunghiamo dunque negli aspetti di dettaglio che riguardano il ruolo della società di marketing territoriale, il ruolo ed il finanziamento delle APT, l'introduzione

della Trentino Guest Card, che caratterizzano i primi passi del processo di riforma complessivo della promozione turistica trentina.

A questo proposito, Confcommercio chiede che si mantenga aperto il dialogo avviato ed il confronto in atto con tutte le componenti imprenditoriali del sistema e che si prosegua nel coinvolgimento di tutte le Associazioni interessate oltre che in sede di definizione delle linee guida della politica turistica, anche in sede di programmazione strategica integrata che, se vuol definirsi tale, non può prescindere dal coinvolgimento della parte imprenditoriale "attiva e produttiva" che esprime il contesto economico del territorio e della marca "Trentino".

Nel merito dell'articolato, rimandando nel dettaglio alle osservazioni svolte dalle singole Associazioni, Confcommercio non può che esprimere apprezzamento ogni qual volta il legislatore intervenga per semplificare l'attività degli imprenditori del settore sollevandoli da adempimenti burocratici-amministrativi particolarmente gravosi e di scarsa utilità: mi riferisco in particolare all'abrogazione di tutte le disposizioni di legge e regolamento riguardanti la pubblicità dei prezzi massimi degli esercizi ricettivi alberghieri, extra-alberghieri e dei campeggi.

Ringrazio per l'attenzione.

Il Presidente

Gianni Bort